

VareseNews

Alfa approva bilancio e nuovo Piano Industriale: 265 milioni per un servizio idrico sempre più efficiente e sostenibile

Pubblicato: Giovedì 3 Luglio 2025



Un nuovo traguardo per Alfa, la società che gestisce il servizio idrico integrato nella provincia di Varese: durante l'Assemblea dei Soci, riunita oggi alle Ville Ponti, **sono stati approvati il Bilancio 2024 e il nuovo Piano Industriale**, segnando una decisa accelerazione verso investimenti, sostenibilità e innovazione.

Il Piano prevede 265 milioni di euro di investimenti sul territorio nei prossimi anni, con l'obiettivo di rafforzare l'efficienza del servizio, garantire la resilienza delle infrastrutture idriche e promuovere una gestione sempre più attenta all'ambiente e ai costi.

Un 2024 in ripresa, dopo la crisi energetica

Il bilancio 2024 segna un recupero rispetto al difficile biennio 2022-2023, condizionato da un contesto inflazionistico e dal caro energia che ha comportato un aggravio di oltre 50 milioni di euro. Nonostante una lieve flessione nei ricavi legati alla componente "theta" (0,5 milioni contro 1,4 milioni nel 2023), la gestione si è mantenuta solida, grazie a un'attenta politica di contenimento dei costi e ottimizzazione delle risorse.

Un Piano Industriale ambizioso

Il nuovo Piano Industriale di Alfa delinea una visione chiara e ambiziosa: investimenti medi annui pari a oltre 26 milioni di euro, destinati a sostenibilità e riduzione dell’impatto ambientale; manutenzione straordinaria e modernizzazione degli impianti; rafforzamento della resilienza delle reti; digitalizzazione e innovazione tecnologica; transizione energetica.

Tutto questo tenendo conto delle incertezze economiche e geopolitiche globali, ma **senza nuovo indebitamento rispetto al piano precedente**. Alfa potrà contare su oltre 82 milioni di euro in contributi pubblici, tra fondi PNRR, Regione Lombardia, ATO e BEI, e su ulteriori efficienze gestionali per limitare i costi variabili.

Le priorità per il futuro

Al centro delle strategie di Alfa ci sono **interventi chiave per la qualità e la sostenibilità del servizio**: l’ammodernamento dei depuratori per il rispetto dei limiti allo scarico e la risoluzione delle infrazioni ambientali; il riassetto fognario e il potenziamento delle reti, anche attraverso tecnologie avanzate come rilievi con droni e modellazione 3D; la sostituzione massiva dei contatori e la realizzazione di nuovi allacci, grazie ai fondi PNRR, entro il primo trimestre 2026. Centrale anche la transizione verso la neutralità energetica: entro il 2030, il 25% del fabbisogno energetico degli impianti sarà coperto da fonti rinnovabili, grazie all’installazione di impianti fotovoltaici per oltre 13 MW complessivi.

Tariffe contenute e sostenibilità sociale

Nonostante la portata degli investimenti previsti, **Alfa continua a garantire tariffe tra le più basse d’Italia**. Secondo l’Osservatorio Prezzi&Tariffe di Cittadinanzattiva (marzo 2025), le tariffe applicate sono inferiori del 15% rispetto alla media nazionale e del 35% rispetto a quella lombarda. Il meccanismo del “theta” – previsto dal regolatore – consente inoltre un equilibrio tra sostenibilità economica e tutela degli utenti, attraverso congruagli tariffari mirati.

«Grazie alla solidità del nostro modello e alla visione di lungo periodo, ci sentiamo in grado di affrontare le sfide future, continuando a investire in un servizio idrico pubblico, efficiente e sostenibile – ha detto il presidente **Paolo Mazzucchelli** – Con questo nuovo Piano, Alfa si conferma **protagonista della transizione ecologica nel settore idrico**, coniugando innovazione, responsabilità sociale e attenzione al territorio.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it